MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e l'allegato II.1;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 40/L;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'UCB al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente, dott.ssa Maria Condemi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

DATO ATTO che in data 21, 28 e 31 gennaio 2024 presso la sede del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via V. Veneto n. 56, si sono verificate repentine interruzioni della alimentazione elettrica;

CONSIDERATO che all'esito delle analisi strumentali e delle verifiche condotte dalla Società Engie Servizi S.p.a., attuale affidataria del servizio di manutenzione degli impianti elettrici a servizio delle sedi ministeriali, è emerso che il cavo esistente, che collega il nuovo scomparto MT, posto al piano terra della sopraindicata sede, alla cabina di trasformazione al piano interrato della medesima sede, ha un problema di basso isolamento, suscettibile di provocare delle repentine dispersioni verso terra, per le quali si aziona il dispositivo di protezione dell'interruttore generale del nuovo scomparto installato a dicembre 2023, causando, quindi,

l'interruzione di corrente, come più nel dettaglio descritto dalla relazione prodotta dall'Impresa ed acquisita agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 867 del 2.2.2024;

RILEVATO che, con mail del 5.2.2024, gli Uffici competenti, nel trasmettere la relazione predisposta da Engie Servizi Sp.a. in merito alle cause delle interruzioni di alimentazione elettrica verificatesi i giorni 21, 28 e 31 gennaio 2024 presso la sede ministeriale di Via V. Veneto 56, Roma**,** hanno richiesto che si proceda, con urgenza, ad avviare le procedura volta a sostituire il cavo di collegamento tra lo scomparto MT al piano terra della sede in parola e la cabina di trasformazione al piano interrato della medesima sede, al fine di evitare ulteriori sospensioni del servizio e consentire il regolare funzionamento dell'impianto elettrico;

DATO ATTO, altresì, che con la medesima mail gli Uffici Competenti, nel recepire l'indicazione espressa dall'RSPP con nota prot. 22842 del 12.12.2023, hanno anche richiesto la compartimentazione della zona in cui è presente la cabina MT della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Roma, allocata vicino ad una via di fuga, mediante la realizzazione di una parete e l'installazione di una porta REI opportunamente dimensionata e conforme alla normativa di prevenzione incendi;

VALUTATA l'opportunità, alla luce delle interruzioni elettriche che hanno interessato la sede di Via V. Veneto n. 56 e del conseguente disservizio che dalle stesse è derivato, nonché delle esigenze rappresentate dagli Uffici competenti di chiedere, con nota prot. 902 del 6.2.2024, alla Società Engie Servizi S.p.a. di formulare un preventivo di spesa avente ad oggetto l'affidamento dell'intervento di:

a) sostituzione del cavo di collegamento tra lo scomparto MT, al piano terra della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, e la cabina di trasformazione posta al piano interrato della medesima sede;
b) compartimentazione dell'area nella quale, presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, è presente la cabina MT mediante la realizzazione di una parete e l'installazione di una porta REI opportunamente dimensionate e conformi alla normativa di prevenzione incendi;

VISTO il preventivo di spesa formulato da Engie servizi S.p.a., acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione con il n. 1035 del 9 febbraio 2024, unitamente al relativo computo metrico estimativo, **del valore di € 26.956,32** Iva esclusa, di cui **€ 7.942,61** per costi della manodopera e **€ 808,68** per costi della sicurezza;

DATO ATTO che gli Uffici competenti, con mail del 14.2.2024 hanno comunicato di ritenere congruo, per la realizzazione dell'intervento in parola, il diverso importo di **€ 26.266,32,** Iva esclusa, scomputando **"***l'importo di € 1.150 (pari a € 690 con applicazione del ribasso del 40%, come da offerta allegata) relativo alla seguente voce di prezzario: SR3176 - Bagno chimico portatile, con WC alla turca e lavamani, realizzato in resina delle dimensioni di 120 x 120 x 235 cm, peso vuoto circa 130 kg, con serbatoio in materiale plastico di raccolta liquami di 900 l*", atteso che l'Amministrazione metterà a disposizione, ad uso esclusivo delle maestranze impegnate nelle lavorazioni, i servizi igienici posti al piano interrato della sede in oggetto;

CONSIDERATO che Engie Servizi S.p.a. ha confermato, con pec assunta al protocollo dell'Amministrazione con il n. 1244 del 16.2.2024, la disponibilità ad eseguire l'intervento di cui si tratta per il prezzo di **€ 26.266,32,** Iva esclusa;

ATTESA la necessità di procedere con tempestività all'affidamento dell'intervento sopra descritto e ciò al fine di assicurare il ripristino di idonee condizioni di sicurezza presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Roma, e, conseguentemente, di garantire l'idoneità degli ambienti di lavoro allo svolgimento delle attività fortemente istituzionali cui sono destinati, anche in adempimento degli obblighi derivanti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti

I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Engie Servizi S.p.a. è un operatore economico presente sul mercato sin dal 1986 il cui oggetto sociale consiste, tra l'altro, nella manutenzione di impianti elettrici, come evincibile dalla visura camerale della Società custodita agli atti degli Uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO, altresì, che la Engie Servizi S.p.a., come desumibile dal curriculum aziendale custodito agli atti di questa Direzione Generale, è player mondiale nel campo dell'energia e dei servizi e vanta una conoscenza specialistica di tipo impiantistico occupandosi proprio dell'ottimizzazione degli impianti al fine di renderli più efficienti attraverso una corretta manutenzione e riqualificazione, l'analisi dei consumi e l'utilizzo delle migliori tecnologie;

DATO ATTO che la Engie Servizi S.p.a. ha maturato molteplici e rilevanti esperienze nell'ambito di cui si tratta in favore di committenti pubblici e privati come, tra gli altri: la Città metropolitana di Firenze, il Comune di Fiumicino, il Teatro alla Scala di Milano, l'Università degli Studi di Palermo;

RITENUTO opportuno contattare l'operatore economico Engie Servizi S.p.a. anche in ragione della specifica conoscenza degli impianti elettrici a servizio delle sedi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, maturata sia in ragione del servizio di manutenzione dalla stessa gestito, sempre in modo impeccabile, diligente e professionale, dal 1° giugno 2023, sia della capacità dimostrata e dei risultati conseguiti nell'esecuzione del rapporto contrattuale prot. n. 8060 del 2.11.2023 relativo, tra l'altro, alla realizzazione degli interventi necessari a rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, conforme alla normativa di riferimento, con conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza, e degli ulteriori interventi elettrici, necessari per garantire adeguati livelli di sicurezza presso la menzionata sede;

CONSIDERATO che, trattandosi di interventi che interessano in prevalenza ambienti destinati all'esercizio di funzioni fortemente istituzionali e che occorre procedere tempestivamente, è necessario che l'impresa affidataria sia altresì in possesso di specifici e comprovati requisiti di affidabilità, serietà e possa assicurare la tempestiva esecuzione degli interventi in parola tenuto conto delle attività cui è destinata la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 6, sede del vertice politico dell'Amministrazione;

DATO ATTO che la Engie Servizi S.r.l. si è resa disponibile ad attuare i predetti interventi con immediatezza, assicurandone il tempestivo avvio e garantendo ampia flessibilità nei tempi di realizzazione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità del l'operatore economico Engie Servizi S.p.a. rispetto alla realizzazione del servizio di cui trattasi, essendo questa in possesso di pregresse e documentate;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta", tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è il più idoneo all'esperimento di un affidamento diretto, in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base di valutazioni effettuate dalla medesima in relazione alle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, così come consentito dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione del ridotto valore economico e del carattere occasionale e non continuativo dell'intervento richiesto nonché della necessità di avviarne quanto prima la realizzazione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs n. 36/2023*;*

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "SERVIZI";

CONSIDERATO che la Trattativa Diretta (TD) discendente dal presente decreto è identificata con il CIG: B06D21071C;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTI gli artt. 17, commi 9, 50 e comma 6, D.lgs. n. 36/2023 che consentono alla stazione appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, alla esecuzione anticipata del contratto allorché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

DATO ATTO che l'esecuzione anticipata del contratto si rende indispensabile al fine di assicurare continuità alle attività, anche di carattere fortemente istituzionale, che si svolgono presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Roma, anche considerata la frequenza con cui si sono ripetute, di recente, le interruzioni della alimentazione elettrica;

VISTO l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, che per gli affidamenti diretti prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 /2023, la scrivente dr.ssa Dott.ssa Maria Condemi Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

RITENUTO, altresì, di nominare Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, la dr.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione procederà a concludere con l'operatore economico con Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, una Trattativa Diretta nell'ambito del MePA, iniziativa "Servizi", Categoria "Impianti elettrici e speciali", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di un intervento avente ad oggetto:

a) la sostituzione del cavo di collegamento tra lo scomparto MT, al piano terra della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, e la cabina di trasformazione posta al piano interrato della medesima sede;

b) la compartimentazione dell'area nella quale, presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, è presente la cabina MT mediante la realizzazione di una parete e l'installazione di una porta REI opportunamente dimensionate e conformi alla normativa di prevenzione incendi,

come descritti nel preventivo di spesa n. 1035 del 9 febbraio 2024, unitamente al relativo computo metrico estimativo, **del valore di € 26.266,32,** Iva esclusa, di cui **€ 7.942,61** per costi della manodopera ed **€ 808,68** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. CIG: B06D21071C;

Articolo 2

Di autorizzare sin d'ora l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, co. 9 e 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 3

Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 5

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*